

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 113 DEL 21/06/2024**

**OGGETTO**

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE RELATIVO ALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA ED EVENTUALE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE, DEI PONTI CHE SI TROVANO AL CONFINE TRA LE PROVINCE DI PARMA E REGGIO EMILIA E IL COMUNE DI CANOSSA

## IL PRESIDENTE

Premesso che:

- uno degli obiettivi prioritari delle politiche per la mobilità a livello provinciale è costituito dal miglioramento della funzionalità della rete stradale esistente, al fine di ridurre l'incidentalità, liberare dal traffico i centri abitati per migliorarne la qualità ambientale e garantire nel contempo collegamenti più rapidi da e verso la provincia di Parma;
- negli anni passati sono stati stipulati degli accordi puntuali, che riguardavano sostanzialmente singole opere e/o indicavano il soggetto attuatore designato e le competenze assegnate per addivenire alla realizzazione dell'intervento;
- in particolare, il confine amministrativo ovest della provincia di Reggio Emilia ed est della Provincia di Parma è delimitato sostanzialmente dal corso del fiume Enza, pertanto quasi tutti i collegamenti da e per la provincia di Parma sono costituiti da ponti che scavalcano il predetto corso d'acqua;
- ad oggi buona parte dei manufatti stradali, posti al confine tra le due provincie, abbisognano di interventi di manutenzione straordinaria poiché hanno superato e/o sono vicini al raggiungimento della loro vita utile, pertanto è necessario intervenire, negli anni a venire, per mettere in sicurezza gli stessi;
- tra tutte le opere d'arte stradali che scavalcano il fiume Enza, vi è presente anche un ponte che, per la parte che ricade nel territorio di competenza della Provincia di Parma è di competenza del Comune di Canossa,
- occorre, pertanto, stipulare un accordo per detti manufatti, al fine di regolare i rapporti e le competenze sugli interventi siano essi di manutenzione ordinaria che straordinaria;
- nello specifico è necessario regolare i rapporti tra i 3 enti, relativamente ai seguenti manufatti posti al confine:
  - Ponte di Coenzo sul Torrente Enza - sulla SP41 della Provincia di Reggio Emilia e sulla SP60 della Provincia di Parma, individuato con le coordinate espresse in gradi decimali 44.899568, 10.468039;
  - Ponte sul Torrente Enza, in località Sorbolo - sulla SP62R, individuato con le coordinate espresse in gradi decimali 44.843887, 10.453846;
  - Ponte sul Torrente Enza, tra Montecchio Emilia (RE) e Montechiarugolo (PR) - sulla SP28, individuato con le coordinate espresse in gradi decimali 44.699424, 10.433247;
  - Ponte sul Torrente Enza, tra San Polo d'Enza (RE) e Traversetolo (PR) - sulla SP513R, individuato con le coordinate espresse in gradi decimali 44.628957, 10.414535;
  - Ponte sul Torrente Enza - per la parte di competenza Reggiana di proprietà del Comune di Canossa e per la parte parmense insistente sulla SP99 di proprietà della Provincia di Parma, individuato con le coordinate espresse in gradi decimali 44.545758, 10.385553;
  - Ponte del Pomello sul Torrente Enza - sulla SP10 della Provincia di Reggio Emilia e

sulla SP17 della Provincia di Parma, individuato con le coordinate espresse in gradi decimali 44.493448, 10.330028;

- Ponte sul Torrente Enza tra le loc. di Taviano (RE) e Palazzo (PR) - sulla SP103 della Provincia di Reggio Emilia, individuato con le coordinate espresse in gradi decimali 44.437729, 10.238110;
- la quota relativa alla manutenzione dei tratti stradali e dei manufatti che vi insistono viene calcolata in € 35.000/Km/anno e il calcolo del contributo per ogni singolo manufatto è il seguente:
  - Provincia di Reggio Emilia, a cui è attribuita la custodia e di conseguenza tutti i compiti di gestore e soggetto attuatore dei manufatti di seguito riportati, per un ammontare complessivo di € 9.100,00:
    - Ponte di Coenzo sul Torrente Enza - sulla SP41 (Provincia RE) e sulla SP60 (Provincia PR), € 35.000,00 x 0,040 km = € 1.400,00;
    - Ponte sul Torrente Enza, tra San Polo d'Enza (RE) e Traversetolo (PR) - sulla SP513R, € 35.000,00 x 0,120 km = € 4.200,00;
    - Ponte sul Torrente Enza tra le loc. di Taviano (RE) e Palazzo (PR) - sulla SP103 (Provincia RE), € 35.000,00 x 100 mt = € 3.500,00;
  - Provincia di Parma a cui è attribuita la custodia e di conseguenza tutti i compiti di gestore e soggetto attuatore dei manufatti di seguito riportati, per un ammontare complessivo di € 7.000,00:
    - Ponte sul Torrente Enza, in località Sorbolo - sulla SP62R, € 35.000,00 x 0,050 km = € 1.750,00;
    - Ponte sul Torrente Enza, tra Montecchio Emilia (RE) e Montechiarugolo (PR) - sulla SP28, € 35.000,00 x 0,100 km = € 3.500,00;
    - Ponte del Pomello sul Torrente Enza - sulla SP10 della Provincia di Reggio Emilia e sulla SP17 della Provincia di Parma, € 35.000,00 x 0,050 km = € 1.750,00;
  - pertanto, a far data dall'annualità 2025 e per gli anni successivi, la Provincia di Parma verserà alla Provincia di Reggio Emilia la differenza dei due importi sopra riportati pari a € 2.100,00;
  - inoltre, per la Provincia di Parma, a cui è attribuita la custodia e di conseguenza tutti i compiti di gestore e soggetto attuatore del Ponte sul Torrente Enza - dalla SP513R (Provincia RE) e sulla SP99 (Provincia PR), € 35.000,00 x 0,100 km = € 3.500,00, a far data dall'annualità 2025 e per gli anni successivi, il Comune di Canossa verserà alla Provincia di Parma la somma di € 1.750,00;
- alla luce di quanto sopra esposto, le Province di Reggio Emilia e Parma e il Comune di Canossa hanno espresso la volontà comune, di procedere con l'individuare le reciproche competenze in materia di manutenzione ordinaria e straordinaria, dei manufatti posti al confine e dei soprastanti tratti stradali e pertanto ad armonizzare i rispettivi sistemi organizzativi, nell'ottica della loro migliore e più sicura gestione di tali sistemi di collegamento;
- ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, l'istituto dell'Accordo di Collaborazione

prevede con il consenso unanime degli Enti interessati (nella fattispecie Province di Reggio Emilia e Parma e Comune di Canossa) di disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Considerato che:

- regolamentare i rapporti e le attività da farsi sui manufatti posti al confine, permette di ottimizzare i tempi ed agire con certezza, individuando precisamente sia il soggetto attuatore e gestore, ovvero custode e pertanto programmare con certezza sia gli interventi di manutenzione ordinaria che straordinaria;
- attualmente il Ministero della Infrastrutture e dei trasporti ha in corso il trasferimento di risorse a mezzo decreti, con le quali sono stati previsti di finanziare interventi di manutenzione straordinaria su manufatti posti al confine tra le due Province, e che pertanto è necessario, altresì, individuare un soggetto attuatore per ogni intervento;
- i manufatti sui quali è stato previsto di destinare i finanziamenti sono di primaria importanza poiché lungo arterie di collegamento, tra le due province, molto sollecitate, la cui interruzione al transito provocherebbe notevoli disagi, in quanto le alternative non sarebbero altrettanto valide, oltreché importanti perdite di carattere economico per i territori collegati;
- al fine di definire compiutamente le azioni necessarie al conseguimento dell'obiettivo condiviso, appare indispensabile la sottoscrizione di un accordo di collaborazione, ai sensi del citato art. 15 della Legge 241/1990 e s.m.i., per definire ogni aspetto, anche di dettaglio, circa ruoli e competenze dei soggetti firmatari e tempi di attuazione degli interventi;

Ritenuto di approvare, per le motivazioni sopra esposte, lo schema di Accordo di collaborazione allegato al presente atto e finalizzato alla regolamentazione dei compiti e dei ruoli in merito alla gestione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria ed eventuale demolizione e ricostruzione, dei ponti che si trovano al confine tra le province di Parma e Reggio Emilia e il Comune di Canossa;

Visti i pareri favorevolmente espressi dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio e dal Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del presente atto;

## **DECRETA**

- di approvare per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, lo schema di Accordo di collaborazione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, tra le Province di Reggio Emilia e Parma e il Comune di Canossa, relativo alla gestione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria ed eventuale demolizione e ricostruzione dei ponti che si trovano al confine tra detti

Enti;

- di dare atto che:
  - alla luce degli importi calcolati in premessa, necessari per la manutenzione dei tratti stradali e dei manufatti posti al confine delle due Province, la Provincia di Parma, a far data dall'annualità 2025 e per gli anni successivi, verserà alla Provincia di Reggio Emilia la somma di € 2.100,00;
  - la quota a carico della Provincia di Parma, pari a € 9.100,00 sarà accertata al Titolo 3, Tipologia 100 dei Bilanci di Previsione di ciascun anno a partire dall'annualità 2025;
  - la quota a carico della Provincia di Reggio Emilia, pari a 7.000,00, verrà impegnata alla Missione 10 Programma 05 Titolo 1 dei Bilanci di Previsione di ciascun anno a partire dall'annualità 2025;
  - lo schema di accordo allegato, verrà sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., come disposto al comma 2bis, dell'art. 15 della L. 241/1990;
- di disporre che:
  - alla sottoscrizione digitale dell'accordo, provvederà il Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio Ing. Valerio Bussei;
  - il presente decreto è esecutivo alla sua sottoscrizione.

#### ALLEGATI:

- Schema Accordo di collaborazione;
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 21/06/2024

IL PRESIDENTE  
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....